

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ambito Scolastico CE/7

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"COLLECINI – GIOVANNI XXIII"

SAN LEUCIO – CASTEL MORRONE

SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

Via Giardini Reali n. 44 - 81100 Caserta

Tel. 0823/301571 –

Codice Ministeriale CEIC80800N – Codice Fiscale 93036920614

Sito Web: www.collecini.gov.it

E-Mail: ceic80800n@istruzione.it – Pec: ceic80800n@pec.istruzione.it



Prot. N. 8794/A19 del 17/10/2018

**ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA -TRIENNIO 2018/21 ANNO SCOLASTICO 2018/19**

Al Collegio dei Docenti
P.C. Al Consiglio d'Istituto
Al D.S.G.A.
All'albo della scuola
sito web

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997 che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 275/1999 che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

VISTO il D. L. vo 165 del 2001 e ss. mm. E integrazioni;

VISTA la delibera del 16/10/2017 con cui il Collegio dei docenti ha approvato l'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa per il Triennio 2015 – 18;

VISTA la delibera del 16/01/2018 con cui il Consiglio d'Istituto ha approvato l'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa per il Triennio 2015/18;

VISTI il Rapporto di Autovalutazione e il Piano di Miglioramento della scuola;

VISTO l'aggiornamento del RAV per l'anno scolastico 2018/19;

VISTO l'aggiornamento del Piano di Miglioramento della scuola;

VISTA la delibera del 28 giugno 2018 con cui il Collegio ha approvato l'aggiornamento del Piano Annuale per l'inclusività per l'anno scolastico 2018/19;

RISCONTRATO CHE

1. Il Dirigente Scolastico attiva i rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali per definire gli indirizzi del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
2. Il Collegio dei Docenti elabora Piano Triennale dell'Offerta Formativa Triennale e il Consiglio d'Istituto lo approva;
3. Il Piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;
4. Per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le Istituzioni Scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione.

VALUTATE come prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV "Rapporto di Autovalutazione" e delle relazioni predisposte dal Dirigente Scolastico;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri emersi dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale della scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;

DETERMINA

di formulare al Collegio dei Docenti i seguenti indirizzi per l'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2018/19, tenendo in considerazione i seguenti ambiti di intervento:

1. Comunicazione interna ed esterna;
2. Organizzazione della scuola;
3. Valorizzazione delle professionalità;
4. Autoanalisi e Autovalutazione.

COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA

Nell'ambito della comunicazione interna, le azioni dovranno essere finalizzate a una maggiore e migliore circolazione delle notizie/informazioni tramite gli strumenti tecnologici e soprattutto tramite apposite sezioni del sito della scuola accessibili con specifiche credenziali. Saranno incrementate le occasioni di incontro/confronto con il Personale per creare una vera comunità in cui ognuno possa operare responsabilmente e consapevolmente.

Per quanto riguarda la comunicazione esterna, dovranno essere attivate tutte le iniziative utili a creare una sinergia positiva scuola – famiglia - territorio:

- Accesso al registro elettronico per i genitori tramite credenziali;
- Pubblicazione tempestiva delle comunicazioni/informazioni tramite il sito della scuola e i social network;
- Pubblicazione modulistica sul sito della scuola;
- Incontri periodici dei genitori rappresentanti di classe con il Dirigente Scolastico;
- Incontri individuali tra docenti e genitori anche per gli alunni della Scuola dell'Infanzia;
- Incontri di presentazione dell'Offerta Formativa per i genitori che devono scegliere la scuola per i loro figli;
- Coinvolgimento della stampa e delle televisioni locali per eventi, manifestazioni e momenti significativi;
- Incontri con l'Amministrazione locale e con tutti gli Stakeholder per condividere strategie di intervento e per programmare significative forme di collaborazione;
- Costituzione di reti con le altre realtà scolastiche sia per la didattica che per l'organizzazione della scuola;
- Protocolli d'Intesa e Convenzioni con Enti e Soggetti Esterni.

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Per quanto riguarda l'organizzazione della scuola, gli interventi dovranno essere programmati tenendo in considerazione tre aree distinte:

1. Organizzazione didattico-pedagogica;
2. Organizzazione del personale;
3. Organizzazione dei servizi amministrativi-gestionali.

Organizzazione didattico-pedagogica

La Scuola dell'Infanzia risponderà alle esigenze delle famiglie con attività distribuite per 40 ore settimanali. Particolare attenzione dovrà essere riservata all'accoglienza soprattutto dei bimbi più piccoli e alla continuità con la Scuola Primaria. Tutte le sezioni lavoreranno in parallelo, tenendo comunque conto delle specifiche esigenze dei bambini, e saranno garantiti momenti di incontro/confronto tra il Personale in servizio nei diversi Plessi. Saranno realizzate tutte le iniziative utili a valorizzare la dimensione didattica della Scuola dell'Infanzia, per agevolare l'inserimento dei bambini nei successivi ordini scolastici e il loro successo formativo.

Per la scuola dell'Infanzia sarebbe opportuno prevedere attività di ampliamento ed arricchimento dell'offerta formativa attraverso la realizzazione di progetti.

Per quanto riguarda la Scuola Primaria, dovrà essere garantita una equa distribuzione degli alunni elaborando criteri di formazione delle classi tramite i quali, pur tenendo conto delle richieste dei genitori, si possa comunque garantire l'eterogeneità e l'equilibrio del numero tra maschi e femmine. Dovranno essere programmati e realizzati tutti gli interventi utili migliorare la qualità degli apprendimenti e il clima relazionale:

- Accoglienza con particolare attenzione per gli alunni delle classi prime (Progetto Accoglienza);
 - Programmazione delle attività per classi parallele appartenenti ai cinque Plessi della scuola;
 - Prove di verifica periodiche per classi parallele;
 - Interventi per favorire l'inserimento degli alunni disabili e/o con disagio (Progetto Integrazione e Progetto Solidarietà);
 - Interventi per favorire il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro (Progetto Continuità) ;
 - Interventi per favorire il rispetto del Regolamento scolastico e delle regole di convivenza civile (Progetto Legalità – Collaborazione con le Forze dell'Ordine - Collaborazione con l'ASL);
 - Uso di tecniche didattiche attive (attività laboratoriali, giochi di simulazione, cooperative learning, problem solving,...);
 - Attività di recupero e consolidamento finalizzate principalmente al miglioramento dei risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate INVALSI (obiettivi: superare in tutte le prove e in tutte le classi i livelli delle scuole con uguale contesto sociale, culturale ed economico; contenere il cheating; ridurre la varianza tra le classi);
 - Attività di potenziamento per valorizzare le eccellenze;
 - Potenziamento della lingua inglese in particolare nelle classi prime;
 - Partecipazione a competizioni, gare e tornei;
 - Potenziamento delle attività di scienze motorie con il progetto curricolare "Sport di Classe" che sarà realizzato in collaborazione con il Coni;
 - Partecipazione ai Bandi PON 2014/20;
 - Occasioni per coinvolgere i genitori sia nella progettazione/realizzazione delle attività sia in percorsi formativi a loro rivolti;
 - Monitoraggio dei risultati degli alunni frequentanti la Scuola Secondaria di Primo Grado per avere dati utili a rivedere il curriculum scolastico e a migliorare la progettazione delle attività.
- Si presterà particolare cura a organizzare e realizzare le attività dei seguenti progetti già approvati:
- PON - FSE Competenze di base – Scuola primaria (2 moduli di inglese, 1 di matematica e 2 di italiano);
 - PON - FSE - Competenze di cittadinanza globale (1 modulo di educazione alimentare, 1 benessere ed educazione motoria, 1 civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva);
 - PON - FSE - Potenziamento del progetto nazionale "Sport di Classe" per la scuola primaria (1 modulo di 60 ore per gli alunni delle classi prime, seconde e terze).

Per quanto riguarda la Scuola Secondaria, dovrà essere garantita una equa distribuzione degli alunni elaborando criteri di formazione delle classi tramite i quali, pur tenendo conto delle richieste dei genitori, si possa comunque garantire l'eterogeneità e l'equilibrio del numero tra maschi e femmine. Dovranno essere programmati e realizzati tutti gli interventi utili migliorare la qualità degli apprendimenti e il clima relazionale:

- Interventi per favorire l'inserimento degli alunni disabili e/o con disagio (Progetto Integrazione e Progetto Solidarietà);
- Interventi per favorire il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro (Progetto Continuità);
- Interventi per favorire il rispetto del Regolamento scolastico e delle regole di convivenza civile (Progetto Legalità – Collaborazione con le Forze dell'Ordine - Collaborazione con l'ASL);
- Uso di tecniche didattiche attive (attività laboratoriali, giochi di simulazione, cooperative learning, problem solving,...);

- Attività di recupero e consolidamento finalizzate principalmente al miglioramento dei risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate INVALSI (obiettivi: superare in tutte le prove e in tutte le classi i livelli delle scuole con uguale contesto sociale, culturale ed economico; contenere il cheating; ridurre la varianza tra le classi);
- Attività di potenziamento per valorizzare le eccellenze;
- Potenziamento delle attività espressive come teatro, gruppo musicale, orchestra e coro;
- Potenziamento delle lingue comunitarie: inglese, francese e spagnolo;
- Partecipazione a competizioni, gare e tornei;
- Partecipazione a stage all'estero (Spagna, Francia e Malta);
- Partecipazione ai Bandi PON 2014/20;
- Occasioni per coinvolgere i genitori sia nella progettazione/realizzazione delle attività sia in percorsi formativi a loro rivolti;
- Realizzare momenti ed attività di orientamento per assistere gli alunni nella scelta del percorso futuro, tenendo conto delle attitudini del ragazzo e delle aspettative delle famiglie;
- Monitoraggio dei risultati degli alunni frequentanti la Scuola Secondaria di Secondo Grado per avere dati utili a rivedere il curriculum scolastico e a migliorare la progettazione delle attività.

Si presterà particolare cura a organizzare e realizzare le attività dei seguenti progetti già approvati:

- PON - FSE Competenze di base (1 modulo di inglese, 1 di matematica, 1 di scienze e 1 di italiano)
- PON - FSE - Competenze di cittadinanza globale (1 modulo di educazione alimentare, 1 benessere ed educazione motoria, 1 matematica)
- PON - FSE – Cittadinanza europea (1 modulo di 60 ore francese, 1 modulo di 60 ore di spagnolo e 2 moduli propedeutici di 30 ore sull'Unione Europea);
- PON – FSE – Orientamento (2 moduli di musica, 2 moduli di informatica ed 1 di teatro).

Per agevolare le famiglie e fornire adeguate risposte alle esigenze degli studenti, tramite l'arricchimento dell'offerta formativa, la Scuola si impegnerà ad assicurare e/o promuovere i seguenti servizi:

- Vigilanza pre-scuola (10 minuti prima) con specifica richiesta
- Servizio di refezione scolastica in accordo con l'Ente locale per le sezioni dell'Infanzia e per le classi a tempo pieno della Scuola Primaria e tempo prolungato della Scuola Secondaria di I gr;
- Apertura della scuola nei mesi di giugno e luglio attraverso la realizzazione di 8 moduli (2 tennis, 2 nuoto, 1 musica, 1 majorettes, 2 arte) in collaborazione con le associazioni sportive e culturali del territorio nell'ambito del progetto Scuola viva 3 annualità.

Organizzazione del personale

L'organizzazione dovrà essere finalizzata al miglioramento della qualità dei servizi offerti e alla valorizzazione del Personale.

Per il personale Docente saranno tenute in grande considerazione le competenze specifiche e saranno promosse occasioni per arricchire la formazione del Personale. Il Dirigente Scolastico sarà coadiuvato da uno staff (due Collaboratori, sei Funzioni Strumentali, tredici Responsabili di Plesso) con il quale saranno organizzati incontri mensili per un puntuale controllo della situazione e una piena condivisione delle strategie di intervento. Saranno identificati anche Responsabili che si preoccuperanno di rendere agevole l'uso dei laboratori informatici e musicali affinché vengano sempre più utilizzate pratiche didattiche attive per rendere significativi gli apprendimenti degli allievi. Saranno individuate figure responsabili di particolari Progetti e/o Attività. Gli incarichi

saranno sempre affidati per iscritto e l'insegnante individuato dovrà produrre puntuali resoconti delle attività effettuate.

Per quanto riguarda il Personale ATA, il DSGA dovrà organizzare il servizio tenendo prioritariamente conto delle esigenze della scuola. I Collaboratori Scolastici effettueranno con puntualità tutti i compiti del loro profilo. Periodicamente saranno effettuati incontri per verificare il funzionamento dell'organizzazione della scuola ed effettuare eventuali modifiche. Tutto il Personale, sia docente che ATA, sarà coinvolto nella formazione/informazione riguardante la sicurezza della scuola, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008. L'organigramma della sicurezza sarà aggiornato affidando gli incarichi al Personale coerentemente con la specifica formazione di ognuno.

Organizzazione dei servizi amministrativi-gestionali.

La gestione e amministrazione della scuola dovrà essere improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza. Il DSGA curerà la gestione dei servizi generali e amministrativi, secondo il puntuale rispetto della normativa vigente, rispettando tutti gli adempimenti attraverso l'elaborazione di tutti i documenti amministrativo – contabili della scuola. Nei primi mesi si procederà, inoltre, alla chiusura e rendicontazione di tutti i progetti a finanziamento regionale ed europeo attivati e conclusi negli anni scolastici precedenti e alla relativa liquidazione prima di dare inizio ai nuovi autorizzati.

L'attività negoziale, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle Leggi, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal Regolamento di contabilità sarà sempre coerente con le scelte didattiche e sarà improntata al massimo della trasparenza. Nell'organizzazione del Personale della Segreteria saranno distribuiti i compiti in base alle competenze e le disposizioni saranno sempre puntuali. La Segreteria dovrà agevolare gli utenti con il ricevimento di mattina ogni giorno e, almeno una volta alla settimana, anche di pomeriggio. Dovrà continuare il processo di dematerializzazione tramite la gestione on line di tutti i documenti, in coerenza con la normativa vigente. A tal fine sarà agevolata la partecipazione del Personale a specifici corsi di formazione/aggiornamento.

AUTOANALISI E AUTOVALUTAZIONE

Considerato che con la Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014 e con la CM n. 47 del 21 ottobre 2014 l'autovalutazione è diventata obbligatoria al fine di individuare gli interventi per un reale Piano di Miglioramento. Il collegio dei docenti e il Nucleo interno di Valutazione dovranno lavorare per individuare strumenti idonei ed oggettivi per una corretta autoanalisi dell'istituto condizione necessaria per un attento processo di autovalutazione al fine di un continuo e costante miglioramento del servizio scolastico.

a per riuscire a focalizzare i punti di forza e i punti di debolezza con il coinvolgimento dei principali Stakeholder. Il Piano di Miglioramento dovrà essere inteso come impegno da parte di tutta la comunità scolastica nella sua complessità (Personale della scuola, Genitori, Amministrazione, Comunità locale).

Durante l'anno particolare attenzione dovrà essere effettuata al confronto/incontro con personale interno ed esterno per raccogliere informazioni, dati, lamentele, suggerimenti. Per agevolare i genitori e il Personale, i monitoraggi saranno effettuati prevalentemente utilizzando la rete internet con credenziali di accesso. I dati ottenuti saranno elaborati tramite specifici software per i monitoraggi. L'autovalutazione dovrà essere sempre intesa come base per progettare e realizzare il miglioramento.

L'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa dovrà tenere conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa già elaborato e approvato con delibera n. 48 del 13 gennaio 2016 dal Collegio dei docenti e con la delibera n. 41 del 15 gennaio 2016 dal Consiglio di Circolo dovrà pertanto includere i seguenti aggiornamenti e/o le seguenti integrazioni: - la revisione dell'Offerta Formativa; - le attività progettuali previste dal Collegio; - le azioni coerenti il PNSD; - il RAV aggiornato; - il PdM aggiornato; - il piano di formazione per l'a.s. 2018/2019; - il fabbisogno relativo all'organico dell'autonomia; - il fabbisogno di strumentazione e materiale didattico;

Il Collegio docenti è invitato a riservare una attenta analisi al presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza dovute.

Considerate le numerose novità introdotte dalla Legge 107/2015, eventuali modifiche e/o integrazioni del presente documento saranno tempestivamente comunicate.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e dello zelo con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente collaborazione e auspica che il lavoro di ognuno possa contribuire al miglioramento complessivo della qualità dell'Offerta Formativa della scuola.

Il presente atto di indirizzo sarà presentato diffuso tramite il sito web della scuola

Caserta, 12/10/2018

F.to
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Antonio Varriale

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993)